



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro
Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.edu.it/> C.F.:
92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Circolare n. 45 del 10/10/2024

Agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado
Al personale Docente
Ai Genitori degli alunni
Al personale ATA –
DSGA

**Oggetto: CM 5274 del 11/07/2024 - Divieto di utilizzo smartphone a scuola. Regolamento d’Istituto –
paragrafo CAPO XV - Prot. n. 7473 del 2/10/2023**

Con riferimento all’oggetto, facendo seguito alla direttiva ministeriale prot. n. 30 del 15/3/2007 e alla nota n. 177190 del 19/12/2022, si comunica che, con circolare n. 5274 dell’11 Luglio 2024, il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) ha sancito il divieto all’utilizzo dello smartphone a scuola.

Nella nota si evidenzia come studi internazionali abbiano dimostrato che l’uso del cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico, possa incidere negativamente sul livello degli apprendimenti degli alunni. In particolare, il Rapporto Unesco 2023 ha evidenziato che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dall’Ocse-Pisa 2022 mettono in luce un legame negativo tra l’uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti.

Inoltre, il Rapporto Ocse ha evidenziato come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola, facendo diminuire il livello di attenzione, in particolare durante le lezioni di matematica. L’uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall’infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo, determinando perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità.

Altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto la guida dei docenti. Il Ministero dell’Istruzione sottolinea che il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione restano fermi, così come l’impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi.

Le succitate indicazioni sottolineano il ruolo della scuola come comunità educante in cui ragazzi ed adulti, docenti e genitori, vengano coinvolti in un’alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. L’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi li usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un’infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati a prevenire e scoraggiare tali comportamenti.

Il divieto di utilizzare cellulari per uso personale durante le attività di insegnamento/apprendimento, opera anche per il personale della scuola e risponde anche all’esigenza educativa di garantire ai giovani un comportamento esemplare da parte degli adulti.

Fanno eccezione i componenti dello staff di presidenza e il personale che ricoprono incarichi di coordinamento delle situazioni di emergenza, funzionali all'assolvimento dei compiti organizzativi e di coordinamento cui sono preposti.

L'inosservanza del divieto integra un comportamento che configurerebbe una condotta negligente in servizio non conforme alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione.

Si ricorda ai soggetti in indirizzo che la ricreazione e la pausa mensa sono parte integrante dell'orario scolastico, pertanto, soggette allo stesso regolamento delle attività didattiche. Il divieto di utilizzo si estende anche durante i viaggi d'istruzione e/o le visite guidate, da intendere quale espansione spazio/temporale dell'attività pedagogica e didattica erogata dall'istituzione scolastica, in ambienti di apprendimento individuati per l'implementazione dei percorsi curricolari.

La scuola garantisce la comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in casi di urgenza o di gravi motivi, valutati dagli insegnanti, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e di segreteria.

NESSUNA RESPONSABILITÀ POTRÀ ESSERE IMPUTATA O ALCUNA RIVALSA POTRÀ ESSERE ESERCITATA NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA, NEL CASO DI SOTTRAZIONE DI TELEFONI CELLULARI E/O DISPOSITIVI ELETTRONICI DI PROPRIETÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE DOCENTE E ATA, TENUTO CONTO CHE IL LORO USO IN AMBITO SCOLASTICO È VIETATO E LA LORO CUSTODIA È POSTA IN CARICO ESCLUSIVAMENTE AL PROPRIETARIO, SENZA ALCUN OBBLIGO DI VIGILANZA DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLA SCUOLA.

A tal fine si riporta testualmente uno stralcio del Regolamento d'Istituto del nostro I.C. *"è tassativamente vietato portare il telefono cellulare/smartphone, tablet, fotocamera e/o qualsiasi apparecchiatura high tech per uso personale durante lo svolgimento di qualsiasi attività curricolare, extracurricolare e progettuale e negli ambienti scolastici in genere. In caso di necessità, la scuola mette a disposizione il telefono per comunicazioni urgenti con le famiglie"*. Gli alunni che utilizzeranno il cellulare in qualsiasi momento dell'attività didattica verranno sanzionati con sequestro dello stesso e relativa restituzione solo ad un genitore, che dovrà recarsi a scuola per la consegna e, in casi di reiterata inosservanza della regola, si procederà con l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento Disciplinare. Si sottolinea anche il conseguente divieto assoluto di "scattare foto o realizzare filmati all'interno delle varie aule, nella palestra, nei laboratori, nei corridoi, nei bagni, nelle scale e in tutti gli spazi pertinenziali della scuola e di diffonderli in rete" (Facebook, WhatsApp e altro).

Tali infrazioni comporteranno, da parte dei Consigli di Classe, l'applicazione di sanzioni disciplinari, compresa la sospensione dalle lezioni, oltre che la conseguente ed accertata rimozione dei filmati dai siti sui quali siano stati eventualmente pubblicati.

Si precisa, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o dispositivi elettronici che consentono la ripresa audiovideo e la loro eventuale pubblicazione in rete, può anche costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679 e Art. 10 del Codice Civile) ed essere perseguibile per legge.

Si raccomanda la doverosa osservanza delle prescrizioni contenute nella presente circolare, la cui inosservanza ha, per ovvi motivi, rilevanti profili di natura disciplinare.

I docenti coordinatori di classe e le docenti prevalenti leggeranno integralmente il testo della presente nota e nell'osservare i precetti promuoveranno opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione con gli studenti.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Serafina Corrado

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D Lgs n° 39/93